**Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO**

***Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di “prevenzione…diagnosi…abilitazione e…sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità”* (Legge 56/89)**

1. Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA’ PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell’esperienza:

1.Conoscenza del fenomeno della violenza di genere e le varie tipologie

2.Metodologia utilizzata per la conduzione del colloquio psicologico all’interno della specifica tematica

3.Metodologia utilizzata per la conduzione dei gruppi

4.Apprendimento di strumenti personali per imparare a gestire le situazioni che si presentano

5.Apprendimento degli effetti delle violenze rispetto alle capacità genitoriali delle donne

6.Conoscenza della rete sociale che deve essere attivata per la tutela delle donne vittime di violenza

7.Conoscenza dei temi legati all’Educazione di Genere/Stereotipi di Genere per la formazione nelle Scuole di ogni ordine e grado

8.Conoscenza del funzionamento dello Sportello Lavoro

1. Specificazione delle principali ATTIVITA’ psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

 1.Osservazione dei colloqui con le donne e con i/le minori vittime di violenza subita/assistita; primo colloquio telefonico

 2.Partecipazione alla compilazione delle schede personali di ciascuna donna/relazioni sui percorsi di uscita dalla violenza

 3.Partecipazione a incontri formativi previsti durante il periodo di tirocinio

 4.Partecipazione alle attività previste dallo Sportello Lavoro (empowerment delle donne, stesura CV, orientamento professionale)

 5.Partecipazione ad incontri individuali o di gruppo sul tema della genitorialità

 6.Partecipazione attiva agli incontri delle case rifugio

 7.Partecipazione alle attività previste nelle Scuole di ogni ordine e grado dell’Unione della Romagna Faentina ed analisi delle attività proposte e del materiale raccolto per la stesura di una relazione finale sulla formazione effettuata

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

 1.Partecipazione ai colloqui con le donne/conduzione primo colloquio telefonico

1. Compilazione delle schede personali di ciascuna donna
2. Analisi dati, compilazione report e relazioni sui percorsi delle donne
3. Accoglienza delle donne inserite nello Sportello Lavoro (empowerment delle donne, stesura CV, orientamento professionale)
4. Conduzione di alcuni momenti formativi/di sensibilizzazione previsti nelle Scuole di ogni ordine e grado

1. Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:
	1. Colloquio clinico
	2. Gestione dei gruppi
	3. Valutazioni oservative
	4. Stesura relazioni sui casi seguiti
	5. Somministrazione SARA (Spousal Assault Risk Assessment)-valutazione del rischio di recidiva nei casi di violenza interpersonale

1. Specificazione delle MODALITA’ utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es.

affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

 1.Osservazione dei colloqui e delle attività di gruppo 2.Formazione individuale

 3.Partecipazione a riunioni di équipe e supervisioni

 5.Osservazione durante le attività di formazione rivolte alle Scuole